

LA TRASFERTA/3 Il sindaco, inoltre, pattuglierà il litorale con la Guardia costiera Un drone per scovare gli abusi lungo il Sant'Anna

PRIMA la riunione in Capitaneria, poi i controlli sul campo, precisamente nei pressi del torrente Sant'Anna. Ma andiamo per gradi, perché ieri mattina, presso gli uffici della Guardia costiera di Vibo Marina, il sindaco Maria Limardo ha incontrato il comandante Massimiliano Pignatale per fare il punto della situazione sulla condizione del mare nelle frazioni costiere.

Il primo cittadino ha ricevuto ampie rassicurazioni sull'attività di controllo espletata in questi giorni e che proseguiranno nelle prossime settimane. Accogliendo l'espressa richiesta, nei prossimi giorni il sindaco Maria Limardo accompagnerà la Guardia costiera in una operazione di pattugliamento delle coste a bordo di un apposito mezzo per rendersi conto di persona della situazione.

Della problematica è stata interessata anche Arpacal e ne sono seguiti appositi sopralluoghi con il direttore scientifico Iannone. La stessa Arpacal ha provveduto ad un sopralluogo col drone al fi-

ne di verificare eventuali anomalie ambientali sul torrente Sant'Anna. E di scarichi abusivi si sta occupando pure la polizia municipale con il comandante Michele Bruzzese che sta effettuando ripetuti controlli sul territorio comunale.

Insomma un'attività intensa avviata anche a seguito delle numerose denunce inoltrate nei giorni scorsi e che hanno convinto il sindaco Limardo ad indire una Conferenza dei servizi permanente sulla salute del mare, dove saranno convocati tutti gli attori protagonisti della problematica: Regione Calabria - dipartimento Ambiente, Guardia costiera, Asp, Arpacal, Corap e comuni costieri.

Sempre nella giornata di ieri, il sindaco Limardo ha voluto recarsi proprio alla foce del noto torrente di Bivona, insieme all'assessore all'Ambiente, Vincenzo Bruni, e ad un geologo dell'Arpacal. Con l'ausilio di un drone è stato battuto l'alveo del Sant'Anna, per verificare la presenza di scarichi abusivi che rischiano di



Il sindaco Maria Limardo insieme all'assessore all'Ambiente, Vincenzo Bruni

compromettere le condizioni del mare e dunque la salute pubblica. Sul posto anche il comandante Bruzzese.

«Stiamo effettuando un controllo per verificare anomalie di carattere ambientale. Controlleremo dalla foce l'eventuale presenza di scarichi non legittimi e dunque dannosi per l'intera comunità. Mi sento di dover evidenziare la sinergia tra le istituzioni, in questo caso Comune ed Arpacal, che possono portare ad im-

portanti risultati che si riflettono sulla popolazione. Vorrei anche ringraziare il direttore Iannone per la disponibilità e per averci fornito uno strumento prezioso che ci consentirà di scovare eventuali abusi. Il prossimo passo sarà quello di stipulare una convenzione che renda possibile un monitoraggio costante per contrastare le anomalie», ha asserted Bruni.

Insomma, l'amministrazione vuole vederci chiaro su più fron-



Il drone fornito dall'Arpacal

ti, con l'intenzione di scongiurare delle vere e proprie piaghe. Come detto in precedenza, il sindaco Limardo pattuglierà insieme alla Guardia costiera il litorale vibonese, e punterà ad un coinvolgimento dei comuni limitrofi al fine di tutelare il mare. Non una prova facile, ma sicuramente in grado di portare ad un risultato importante in termini ambientali e non solo.

f. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA